Brera

La Braidense rifà il sito E la Mediateca punta sulla ricerca nelle arti

Aperta al pubblico nel 1786 su iniziativa di Maria Teresa D'Austria che ritenne necessario dotare Milano «di una biblioteca aperta a uso comune di chi desidera maggiormente coltivare il proprio ingegno, e acquistare nuove cognizioni» – l'Ambrosiana era ricca di manoscritti, ma carente di «libri stampati» – la Biblioteca Nazionale Braidense aggiorna il sito internet raccogliendo online tutto il suo straordinario patrimonio.

Nella nuova grafica firmata dallo studio Viva!, che cura anche quello della Pinacoteca, il pubblico può navigare fra testi e immagini alla scoperta della storia dell'istituzione e conoscere i preziosi fondi conservati sugli scaffali (in gran parte consultabili), fra cui c'è il fondo manzoniano. E ancora conoscere le modalità di consultazione, le prossime attività didattiche, le mostre in corso – anche caricate online – e quelle future.

▲ **La Braidense**

Ma il rinnovo della pagina web è anche l'occasione per annunciare un'importante novità: la Mediateca Santa Teresa di via Moscova, di competenza della Braidense e chiusa da tre anni a causa di lavori di ristrutturazione, cambia veste ripensando la sua funzione culturale: spostato definitivamente il servizio di consultazione dei fondi multimediali nelle sale di via Brera, la Mediateca diventerà un Centro internazionale di ricerca per l'interpretazione e la performance nelle arti, fra musica, letteratura e arte, affidato alla supervisione artistica di Brera Musica. Una vetrina di sperimentazione aperta anche alle scolaresche che potranno assistere alle prove delle performance di giovani artisti. I lavori di ristrutturazione dell'edificio, finanziati con 1 milione di euro dallo Stato, sono già partiti. Entro l'autunno dovrebbe aprire la sala centrale, nel 2024 anche il resto dell'istituto con il bar, il giardino e uno spazio dedicato alle installazioni d'arte contemporanea.

– **Teresa Monestiroli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dove e quando
Out Off, via Mac Mahon 16, oggi e domani, ore 20. Biglietti 20/10 euro. Info: www.zonak.it (Foto di Eleonora Cavallo)

Out Off

Ramy Essam, voce della rivoluzione "Da esule lotto per i diritti in Egitto"

di **Sara Chiappori**

Il 25 gennaio 2011 in piazza Tahir, al Cairo, c'era anche lui, Ramy Essam. Aveva poco più di vent'anni, una chitarra e non immaginava che la sua canzone, Irhal (Vattene) dedicata a Mubarak sarebbe diventata la colonna sonora della protesta e lui "The voice of the revolution". Dal 2014 Ramy vive in Europa: ha dovuto lasciare il suo paese, dopo essere stato arrestato più volte, mentre la sua musica veniva proibita e tutti coloro che avevano a che fare con lui perseguitati. Come il poeta Galal El-Behairy, tuttora detenuto, o il giovane regista Shadi Habash, morto in carcere. Dall'esilio, Ramy continua a cantare per la libertà del suo popolo. «Purtroppo la situazione in Egitto oggi è peggio che nel 2011. Quando siamo scesi in piazza, credevamo davvero che "The people have the power". Ci credo, ci crediamo ancora, nonostante tutto: è stata un'occasione mancata, ma non significa che la battaglia sia stata persa. Abbiamo capito che la lotta è lunga e non dobbiamo smettere di batterci».

Lui lo fa con la musica, che è «un formidabile strumento politico. A volte una canzone riesce a dire quello che vorrebbero dire milioni di persone». E può farlo in tanti modi. Anche attraverso il teatro, come succede in Ramy. The voice of the revolution, lo spettacolo di Babilonia Teatri che lo vede in scena insieme a Enrico Castellani e Valeria Raimondi, oggi e domani in apertura della stagione di Zona K. Sull'onda delle vicende di Giulio Regeni e Patrick Zaki, in Italia il livello di attenzione sull'Egitto si è alzato, «Enrico e Valeria volevano capire meglio, qualcuno ha fatto loro il mio nome, ci siamo incontrati ed è nata l'idea di questo spettacolo. Lo abbiamo costruito attraverso una serie di workshop, scrivendolo mentre prendeva forma il processo creativo e il nostro rapporto». Il risultato è una performance musicale e politica, che «consegna al pubblico storie e immagini di quel che è successo e succede in Egitto». Mubarak se ne è andato, ma al suo posto sono arrivati i Fratelli Musulmani prima e Al Sisi dopo. «Una dittatura di una brutalità estrema, che reprime ogni voce e ogni forma di protesta. Chi si oppone viene arrestato, ucciso, costretto a lasciare il paese». Come ha fatto lui, che in Europa ha conosciuto la solitudine degli esuli insieme alla preoccupazione per chi è rimasto in patria, amici, famigliari, colleghi, ma ha anche trovato la possibilità di fare sentire la sua voce. Di lui si è accorta per esempio Pj Harvey, che l'ha voluto per incidere insieme la canzone The Camp, scritta per raccogliere fondi a favore dei campi profughi in Libano. «Sono orgoglioso di questa esperienza. Lavorando con lei ho imparato moltissimo, soprattutto ho toccato con mano che cosa significa quando un grande artista si mette in gioco assumendosene la responsabilità». Attivismo rock, perché «siamo tutti connessi. Egitto, Europa, Medio Oriente, situazioni diverse, ma stessa battaglia. Lottiamo per i diritti umani e perché siano garantiti ovunque nel mondo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Arcimboldi

◀ **Queen At The Opera**
Oggi alle 21 torna lo show basato sulle grandi musiche dei Queen

Franco Parenti

◀ **Cuòre. Sostantivo maschile**
Reale e Giovanetti nell'impresa di essere sincere. Da oggi al 2 marzo

Elfo Puccini

◀ **Don Juan in Soho**
Da oggi al 26 il Don Giovanni contemporaneo di Patrick Marber

Le mostre

PALAZZO REALE

Piazza Duomo 12. Mar-mer e ven-dom 10-19,30; gio 10-22,30. Info 02.88445181. Consigliata la prenotazione.

- **Max Ernst**
Fino al 26 febbraio. Ingresso 17-15 euro.
- **Bosch e un altro Rinascimento**
Fino al 12 marzo. Ingresso 17-15 euro.
- **Vincent Peters. Timeless time**
Fino al 26 febbraio. Ingresso libero.
- **Carlo Alberto Dalla Chiesa. L'uomo, il Generale. 1982-2022**
Fino al 26 febbraio. Ingresso libero.

GALLERIE D'ITALIA

Piazza della Scala 6. Mar-mer e ven-dom 9,30-19,30; gio 9,30-22,30. Info 800.167619.

- **Dai Medici ai Rothschild. Mecenati, collezionisti, filantropi**
Fino al 26 marzo. Ingresso 10-8 euro.

HANGAR BICOCCA

Via Chiese 2. Gio-dom 10,30-20,30. Info 02.66111573.

- **Bruce Nauman. Neons corridors rooms**
Fino al 26 febbraio. Ingresso libero.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6. Mar-dom 11-20. Info 02.724341.

- **Ettore Sottsass. La parola.** Fino al 2 aprile. Ingresso 4 euro.
- **Angelo Mangiarotti. Quando le strutture prendono forma**
Fino al 23 aprile. Ingresso 12-6 euro.
- **Sally Gabori. Mirdidingkingathi Juwarnda.** Fino al 14 maggio. Ingresso 12-6 euro.
- **Diachronicles. Giulia Parlato**
Fino al 26 marzo. Ingresso libero.
- **L'arte è wow!**
Fino al 26 marzo. Ingresso libero.

Impresa SANSIRO Milano ®
Case Funerarie
VIA AMANTEA, 3
VIA CORELLI, 120
h 24 | 0232867
WWW.IMPRESASANSIRO.IT

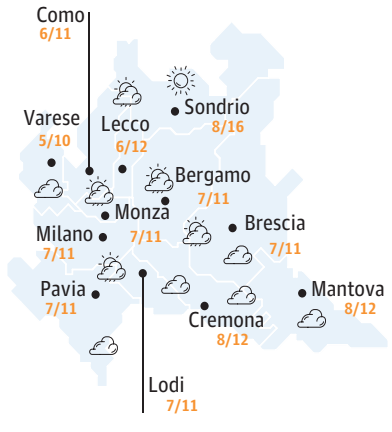
Il tempo in Lombardia

Il sole
Sorge 07.16
Tramonta 17.59

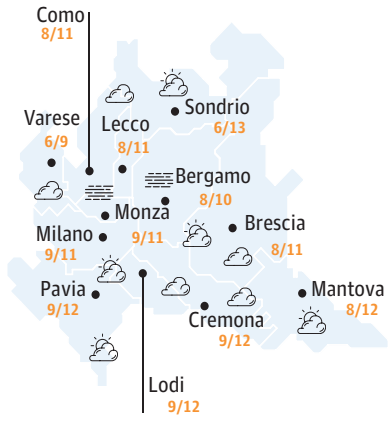
Indice UV
0-2 Basso
3-5 Moderato
6-7 Alto
8-10 Molto Alto
>11 Estremo

Sole
Nuvoloso
Variabile
Coperto
Pioggia
Rovesci

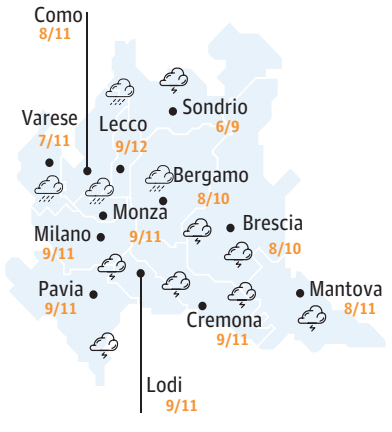
Dati il Meteo



Oggi UV Milano 1
La giornata trascorrerà con un cielo a tratti coperto e localmente nebbioso in pianura e ampiamente soleggiato sulle Alpi. Temperature massime fino a 15 gradi, valori notturni che non subiranno grosse variazioni.



Domani UV Milano 1
infiltrazioni umide raggiungono la Regione determinando molte nubi con cieli in prevalenza nuvolosi o molto nuvoloso, ma senza fenomeni degni di nota. Zero termico nell'intorno di 2450 metri.



Dopodomani UV Milano 0
La giornata trascorrerà con un cielo via via più coperto e con precipitazioni a carattere sparso. Temperature massime fino a 11 gradi, minime che non subiranno variazioni.

VkVSIyMjMjM0NmI3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMWVtZTc4MWEtMzc4Zi00OGU5LTliM2EtOTA1OGVjNDhkYmU0IyMjMjAyMy0wMi0yMVQwNzo0MjozNSMjt1ZFUg==